



Bariracconta

15.000 copie

www.bariracconta.it

OMAGGIO

AQUARIUS GROUP

Bariracconta Rivista di servizio sociale - Anno X numero 3 - Marzo - Aprile 2010 Proprietaria ed Editrice: Aquarius. Redazione: Via Istria, 12 Bari. Registro della Stampa al n. 1476 del 19.7.2000. Direttore Responsabile: Michele Caradonna. Stampa: Ragusa Grafica Modugno Z.I. Bari.

12 BUONI MOTIVI PER DONARE ALL'AQUARIUS IL 5 X 1000

- 1 Aquarius stampa e pubblica la presente rivista di servizio sociale autofinanziandosi e con nessun costo per i suoi lettori.
- 2 Aquarius distribuisce gratuitamente la presente rivista su tutto il territorio di Bari e Provincia.
- 3 La redazione giornalistica di Aquarius lavora a stretto contatto con l'Associazione degli invalidi civili, mettendo gratuitamente a disposizione spazi informativi, professionalità e organizzazione.
- 4 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente in diverse attività del Comitato Provinciale dell'Anmic di Bari.
- 5 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente per la realizzazione di eventi formativi per docenti e operatori sulla metodologia Aba per le persone autistiche.
- 6 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente per la realizzazione di iniziative di integrazione sociale a favore degli anziani attraverso Gite culturali e Giornate ricreative con alcune strutture ed enti di Bari e della provincia.
- 7 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente con il Telefono Azzurro per la difesa dei diritti dei più piccoli.
- 8 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente per la realizzazione di attività all'interno del Centro di formazione per disabili "Peppino Caradonna".
- 9 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente per il recupero di minori a rischio di devianza attraverso attività di sostegno scolastico ed attività ludico ricreative con alcune strutture ed enti di Bari e della provincia.
- 10 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente per attività di sensibilizzazione e prevenzione delle dipendenze a favore di minori e giovani con alcune strutture ed enti di Bari e provincia.
- 11 I volontari dell'Aquarius collaborano gratuitamente per attività ludico ricreative a favore di disabili con alcune strutture ed enti.
- 12 Sostenere le nostre attività per migliorare i servizi destinati alla PERSONA con maggiore attenzione alla qualità.

Destinare il 5 per mille costa **ZERO CENTESIMI** e **ZERO FATICA**: basta apporre una firma sul modulo della dichiarazione dei redditi nello spazio inerente *"sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle associazioni riconosciute..."* presenti nelle seguenti dichiarazioni:

CUD 2010 oppure MODELLO 730 oppure UNICO Persone Fisiche.

Chiedi al Tuo CAF o al Tuo consulente o al Tuo commercialista di esprimere la TUA scelta scrivendo

06202480726

Aquarius Qualità e Professionalità
al Servizio della Persona

Il modello CUD puoi lasciarlo presso
gli uffici Aquarius in via Istria 12 - Bari

Bariracconta

stampata in 15.000 copie e spedita gratuitamente in omaggio a casa degli abbonati; l'abbonamento alla rivista è gratuito e sufficiente telefonare al numero 080.5543413



Le Avventure EDUCATIVE del Vigile TAZIO

Tazio è un esempio di rispetto e gentilezza tanto nella vita privata che in quella lavorativa, affrontando situazioni che spaziano tra il senso civico, il rispetto dell'ambiente, il ridere, l'integrazione e il bullismo. Presenti anche delle pagine dove il bambino può colorare ed inventare la sua storia.

Il testo utile anche per lezioni di **Educazione Civica** può essere richiesto allo 080.5543413 o gruppoaquarius@tiscali.it È possibile visionare una demo su www.bariracconta.it

9,00

ANMIC TG BARI ROTOCALCO D'INFORMAZIONE SULLA DISABILITÀ

ANMIC Tg Bari rotocalco di informazione sulla disabilità, un vero e proprio tg informativo in collaborazione con la redazione giornalistica della nostra rivista Bariracconta. Questa idea nasce dalla evidente necessità di informare e aggiornare chiunque si affacci al mondo della disabilità su temi che spesso non vengono accuratamente affrontati in altre sedi istituzionali, quali le nuove procedure di accertamento dell'invalidità, le novità legislative riguardanti le pensioni, i benefici e le iniziative a favore degli invalidi. La redazione di Bariracconta è ben lieta di essere

utile all'iniziativa completamente gratuita per l'ANMIC condotta dal giornalista Michele Caradonna responsabile anche del ANMIC Bari. Il nuovo rotocalco è in onda sia all'interno della sala d'attesa della sede Provinciale dell'ANMIC di Bari in Via Libia 10 oppure anche via web su www.anmicbari.it www.bariracconta.it



ELEZIONI VINCE CHI FREGA MEGLIO L'ALTRO

Periodo elettorale ed ecco che ricomincia la bagarre della dignità e del rispetto del voto.

Molti sono pronti a tutto, il mercanteggiare la fa da padrone:

"Io dispongo di 5000 - 6000 voti, non ti preoccupare ti aiuto, farò la campagna elettorale solo per te, ovviamente comprenderai che mi serve un rimborso spese intorno ai 30.000 euro" questo tra i dialoghi più comuni.

Ed è così che inizia la compravendita dei voti, fatta anche di promesse di lavoro, di buoni benzina e della vendita di dignità "per un pugno di dollari".

È pur vero che se c'è chi offre c'è anche chi compra, pronto a tutto pur di ricoprire un posto a sedere nella stanza dei bottoni. E pensare che una volta si faceva politica per il bene comune, per rialzarsi dalle dure e drammatiche battaglie... per rialzarsi dalla disperazione della guerra, della povertà e della fame e tutti erano più dignitosi e rispettosi della persona e del voto che loro rappresentavano in quel momento.

Siamo nel 2010 ed abbiamo fatto grandi passi da gigante ma purtroppo, indietro e non nel tempo ma nel modo di essere, di come siamo diventati e di come la civiltà si è evoluta negativamente.

Colpa del tempo, delle frane, dei treni che arrivano in ritardo, dei meteorismi e della sifilide, del grande cognato, della tv mamma e degli estrogeni e degli str... uomini straordinari.

In un momento così difficile la cosa più triste è di non avere più il coraggio di guardarsi "VERAMENTE" allo specchio.

Il crollo degli ideali e la mania di potere ci spingono a volte a gesti inconsulti, senza senso e a volte a fare il patto con il diavolo pur di assicurarci quel qualcosa di tanto bramato che mal si coniuga con la parola "ideali".

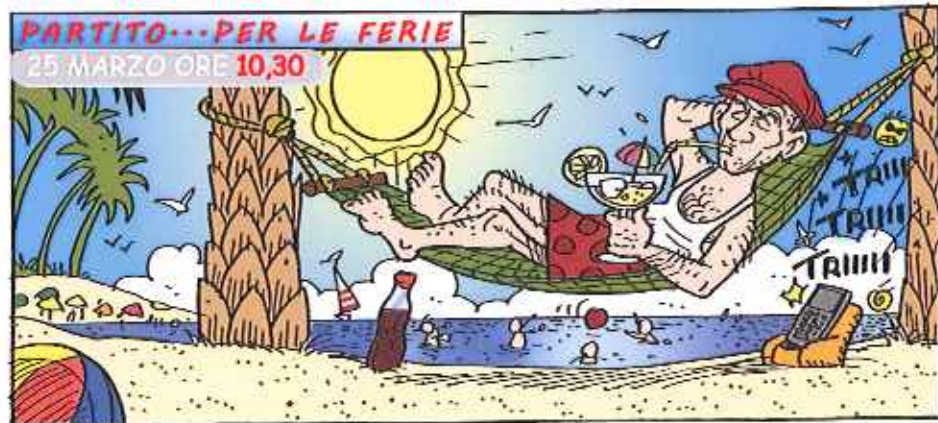
E in questo clima torpido arrivano le fantastiche elezioni vero tripudio di eleganza e correttezza dove, tutti parlano male di tutti:

"Sono io il candidato giusto per te", tutti operano per il raggiungimento degli obiettivi spendendo 1,00 100,00 1.000,00 e 100.000,00 euro nei confronti "degli avventurieri della politica e dei grandi imbonitori che promettono questo mondo e l'altro" e che nel 90% dei casi non andranno a votare o forse voteranno un altro candidato.

Classici sono i giri di chi promette 4.000 voti a dieci candidati diversi.

La politica dev'essere nei fatti e nel rispetto delle persone e quel voto dovrebbe essere dato con dignità e non per un buono benzina.

Forse e dico forse, potremo iniziare a riconquistare quella dignità e quei valori persi che oggi ci hanno portato a vivere come dice una canzone "in un mondo difficile, vita intensa, felicità a momenti e futuro incerto". Michele Caradonna



Una nota del Ministero del Lavoro del 22 gennaio scorso ha evidenziato ulteriori indicazioni per calcolare gli obblighi delle aziende che abbiano almeno 15 dipendenti

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE

Una nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 22 gennaio scorso ha dato ulteriori indicazioni operative riguardanti l'invio telematico del prospetto informativo utile per calcolare gli obblighi delle aziende relativi alle assunzioni dei soggetti invalidi e ha fornito delle precisazioni in riferimento ad alcuni casi specifici. Sono dovuti all'invio telematico del prospetto informativo solamente i datori di lavoro sia pubblici che privati che hanno almeno 15 dipendenti per i quali sono intervenuti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, dei cambiamenti nella situazione occupazionale. Pertanto, i suddetti datori di lavoro, laddove non siano intervenuti tali cambiamenti, non sono tenuti all'invio del prospetto informativo. I cambiamenti nella situazione occupazionale previsti a norma di legge sono ad esempio le dimissioni volontarie, i licenziamenti per giusta causa, i decessi a cui si aggiungono situazioni societarie quali fusioni, scorpori, cessioni di rami d'azienda, la computabilità nella quota di riserva del lavoratore normodotato in costanza di rapporto di lavoro che è divenuto inabile almeno al 60% oppure del lavoratore che in seguito all'assunzione si è invalidato per infortunio sul lavoro o per malattia con una invalidità di almeno il 33%. In particolare i lavoratori in costanza di rapporto di lavoro che acquisiscono lo status di invalido in conseguenza di infortunio e di malattia, non possono essere licenziati se possono essere adibiti a mansioni equivalenti o inferiori a quelle precedenti. Dove ciò non sia possibile nella stessa azienda, spetta al Servizio provinciale competente l'avviamento presso un'altra azienda che possa offrire al lavoratore un'attività compatibile con le sue capacità lavorative residue. Nel caso in cui un datore di lavoro



privato distacchi un lavoratore presso altra sede, dovrà includere il lavoratore distaccato nella base di computo della provincia dove è stato originariamente assunto e laddove il lavoratore sia disabile, lo stesso sarà escluso dalla base di computo e computato nella quota di riserva della stessa provincia. Quindi in questo caso per il datore di lavoro conta unicamente la sede provinciale dove è stata effettuata l'assunzione a copertura del posto di lavoro protetto e questo deve considerarsi coperto anche quando il lavoratore presta la sua attività lavorativa in una provincia diversa

da quella originaria della sua assunzione.

Nel caso del trasferimento definitivo di un lavoratore, se il lavoratore è normodotato, lo stesso dovrà essere incluso nella base di computo della provincia nella quale presta la sua attività lavorativa a seguito del trasferimento, se invece si tratta di un lavoratore disabile assunto attraverso la procedura del collocamento obbligatorio, lo stesso dev'essere computato nella quota di riserva nella sede nella quale è stato trasferito ed escluso dalla base di computo.

I lavoratori disabili socialmente utili vengono esclusi dalla base di computo e sono computati nella quota di riserva della provincia originaria di assunzione ovvero in quella della provincia dove svolgono l'attività lavorativa all'atto del riconoscimento di un'invalidità non inferiore al 60%.

In merito all'istituto della sospensione degli obblighi occupazionali, la presente sospensione si applica anche nelle imprese che assumono soggetti percettori di sostegno al reddito, tenendo conto dell'attuale momento di crisi economica che ha investito non solo l'Italia ma anche l'Europa. **Dominga Trigiante**

Il messaggio ANMIC è rivolto solo ad Amministrazioni Pubbliche, Banche, Fondazioni e Benefattori

VORREMMO APRIRE CENTRI PER DISABILI E SPORTELLI INFORMATIVI

La sede ANMIC di Bari, riconosciuta per Legge per la tutela e la rappresentanza della categoria, vuole attivare sul territorio di Bari e provincia e della BAT e provincia sedi e strutture utili per migliorare la Qualità della Vita dei diversamente abili. Pertanto, se avete a disposizione una struttura, uno spazio o anche dei fondi economici che possano finanziare l'apertura di centri rivolti ai diversamente abili, contattateci. Siamo interessati ad attivare centri diurni, attività laboratoriali, corsi di

formazione, gite, supporto alle famiglie. Inoltre, visti una serie di disagi che avvengono nel settore dell'invalidità civile (scarse informazioni, faccendieri che chiedono soldi, ecc), l'ANMIC ritiene utile aumentare la presenza di proprie delegazioni cercando di attivare nei singoli comuni degli sportelli informativi sulla disabilità. Nel caso in cui vogliate far parte di queste due grandi iniziative inviate una mail di presentazione e una vostra proposta al seguente indirizzo: anmicbari@tiscali.it

ANMIC NEWS LE INFORMAZIONI IN TEMPO REALE

La nuova iniziativa dell'ANMIC di Bari per informare i soci delle iniziative direttamente sulla propria posta elettronica
Infotel 080.5580155 oppure anmicbari@tiscali.it

ORA TOCCA A TE

Iniziativa dell'Associazione degli Invalidi Civili al fine di reagire all'immobilismo di diverse Amministrazioni Pubbliche. Diventa Volontario anche tu.

Infotel 080.5580155

Le modifiche saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, diritto ai permessi e sede di lavoro INVALIDI: MODIFICHE ALL'ART.33 DELLA L.104/92

L'art. 24 della nuova legge riguarderà i permessi lavorativi e i tre giorni mensili di permesso retribuiti

Dopo un'intensa attività parlamentare, al Senato il 3 marzo scorso è stata approvata una nuova legge in materia di lavoro, alcune disposizioni riguardano anche la Legge 104/1992 ed in particolare l'articolo 33 relativo ai Permessi ai lavoratori (sia dipendenti pubblici che privati) che assistono familiari con handicap grave. Le modifiche all'art. 33 della Legge 104/1992 che saranno a breve pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, intervengono principalmente su questi due aspetti:

- chi ha diritto ai permessi
- riferimento della sede di lavoro.

L'art. 24 della nuova legge modificherà il comma 3 dell'art.33 della L.104/92 e riguarderà i permessi lavorativi (tre giorni mensili di permesso retribuiti e coperti da contributi) in caso di assistenza a persona con handicap non ricoverata. A richiederli avranno diritto solo: uno dei genitori, il coniuge o parente e affine entro il secondo grado (nonno, nipote cioè figlio di figlio, fratello)

Parenti e affini di terzo grado (zii e bisnonni) potranno richiedere i permessi solo nel caso in cui il coniuge o il genitore della persona da assistere

- abbia più di 65 anni oppure
- sia affetto anche egli da patologia invalidante oppure
- risulti deceduto o "mancante", termine, quest'ultimo, che per la sua ambiguità darà probabilmente vita a numerosi contenziosi.

La nuova legge non prevede in nessun punto l'obbligo di convivenza con la persona da assistere per poter richiedere i permessi.

L'intento della nuova legge dovrebbe essere quello di ridimensionare il numero degli aventi diritto ai permessi, ma la mancanza del requisito della convivenza sicuramente non aiuterà a raggiungere

questo obiettivo.

La nuova legge non modifica le disposizioni precedenti riguardanti i permessi richiesti da genitori che assistono bambini di età inferiore ai tre anni:

- due ore giornaliere
- maternità (facoltativa) fino al terzo anno di vita del bambino, si precisa nel nuovo testo che entrambi i genitori potranno alternativamente usufruire dei permessi.

La nuova legge disciplina anche le problematiche relative all'individuazione della sede di lavoro per il lavoratore che assiste un familiare con handicap grave.

Il comma 5 dell'articolo 33 L. 104/92 prevede che il lavoratore scelga ove possibile, la sede più vicina al proprio domicilio; ora, più opportunamente, dovrà essere indicato come riferimento il **dove della persona da assistere**, non quello del lavoratore.

Inoltre, all'art. 33 della legge 104 è stato aggiunto un comma che rafforza la possibilità di effettuare controlli sulla legittima fruizione dei permessi lavorativi: il datore di lavoro e l'INPS, tramite i competenti organi della Pubblica Amministrazione, potranno accertare se l'assistenza, da parte del lavoratore, sia realmente effettuata nei giorni in cui sono stati richiesti i permessi lavorativi. Se si riscontrano anomalie il diritto ai benefici potrebbe decadere.

N.B. Al momento della pubblicazione di Bariracconta di Marzo 2010, la nuova Legge oggetto dell'articolo non è ancora stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, pertanto, per il testo completo della legge e per i relativi approfondimenti sull'argomento bisogna attendere qualche altro giorno.

Una casa su misura che si accende quando vogliamo LA DOMOTICA AL NOSTRO SERVIZIO

Immaginate una casa dove le porte si aprono da sole quando mi avvicino, le luci si accendono quando entro e si spengono quando lascio una stanza. Immaginate una casa dove, di sera, prima di mettermi a dormire, con un solo tasto o in un'altra maniera chiudiamo tutte le porte, abbassiamo le tapparelle, attiviamo l'allarme perimetrale, spegniamo tutte le luci tranne quella del nostro comodino, che molto gradualmente si spegnerà da sola insieme al tv. Immaginate una casa dove, al nostro risveglio in piena notte, le luci della stanza si accenderanno fievolemente per aiutarci nel risveglio. Immaginate una casa dove qualsiasi persona cara e solo lei, dalla stanza accanto o più o meno ogni parte del mondo, possa sapere cosa mi succede, possa controllarmi a distanza grazie alle telecamere, possa essere avvisata in situazioni d'allarme, possa sapere se c'è una perdita d'acqua, di gas, di fumo; possa sapere se la mia porta di casa è rimasta aperta per troppo tempo o se qualcuno cammina sul mio balcone; dove la persona a me cara possa attivare, disattivare o regolare l'impianto di climatizzazione per il mio comfort. Immaginate una casa dove ogni allarme è alla mia portata, dove posso far funzionare tutto in tante maniere diverse, come un telecomando, un telefonino, lo sfioramento di un tasto, l'avvicinarmi ad un interruttore.

Immaginate una casa dove in caso di perdita d'acqua tutti gli elettrodomestici vengono staccati, le tubazioni vengono chiuse ed io, se sto dormendo, vengo svegliato da una telefonata, da un sms, da una luce che si accende a intermittenza, o da un piccolo buzzer che, finché non lo disattivo, non smette di suonare. Immaginate una casa dove, quando torno, una spia intermittente di colore rosso mi avvisa della presenza di qualcuno dentro o dove, se qualcuno si ferma davanti alla porta di casa ed io sono all'interno, il mio tv me ne faccia automaticamente vedere il volto. Smettete ora di immaginare..... questa casa è reale. Tutto ciò che avete letto e tanto altro, si può ora fare con i moderni sistemi di integrazione degli impianti di una casa: finalmente la tecnologia, spesso in vista a tanti per la sua complicità, ci semplifica la vita quotidiana. Ecco quindi una nuova casa, più facile, più sicura, che ci fa risparmiare. E' indispensabile un progettista che abbia la voglia e la fantasia di dedicarsi a voi ed alle vostre esigenze, che vi consigli il sistema più collaudato, versatile ed affidabile; vi dovrà seguire giorno dopo giorno, dalla fase progettuale, per passare poi alla realizzazione e quindi alla personalizzazione dell'impianto, creando una casa su misura per Voi.... Per informazioni: Ranieri 1891 - Bari 0809641114. Nicola DeBenedictis

IL MIO CUORE CHE PARLA

*Perché l'amore può sbocciare come un frutto su di un albero.
Col sole di giorno in giorno matura, se marcirca può cadere.
L'amore può essere anche questo nella vita di ognuno di noi anche se spesso fa paura...
E preghiamo che non finisca mai!
che si alimenti sempre più nel nostro cuore.
Amore è amare gli altri è una fiamma che scotta,
è il motore della nostra vita
cammina di giorno in giorno in noi.*

Monica De Giglio

AVVERTENZE

Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

INVALIDITÀ CIVILE

COMUNICAZIONE IMPORTANTE



OGGETTO: Commissione Sanitaria ASL e Commissione di Verifica INPS istanza per il Riconoscimento dell'invalidità civile, per l'ottenimento del trattamento pensionistico, accompagnamento, esenzione ticket, Legge 104/92 Sportello Informativo e Ricorsi legali per Mancati Benefici Richiesti

Gentile Signora e/o Gentile Signore,
con la presente La informo che se Lei è stata/o sottoposta/o a visita medica per l'accertamento dell'invalidità civile presso la Commissione ASL o presso la Commissione Medica di Verifica INPS, al fine di assicurarLe da parte di questa Associazione la massima assistenza che istituzionalmente Le è dovuta ai sensi delle vigenti Leggi Nazionali (L. n. 458 del 23.04.1965 e D.P.R. del 23.12.1978 nonché L. R. n° 6 del 8.03.2002),

LA INVITO A PRESENTARSI

presso questa Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, UNICA riconosciuta per Legge a tutela e alla rappresentanza legale della categoria dei mutilati e degli invalidi civili.

Noti bene SOLO NOI Le offriamo la garanzia che se il ricorso legale non dovesse essere accolto o addirittura perso, Lei non pagherà nulla.

La invito a favorire presso questa Associazione, tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.00 con carta di identità e codice fiscale e "ATTESTATO INVALIDITÀ CIVILE (se già in suo possesso)", solo previo appuntamento telefonico allo 080.5580155.

È bene che Lei sappia che solo l'ANMIC ha nelle commissioni mediche d'invalidità i propri medici, al fine di tutelare i diritti di tutti gli invalidi civili.

Si rivolga con fiducia al nostro SPORTELLINO INFORMATIVO anche per ricevere informazioni sui diritti e/o su gli eventuali benefici a Lei spettanti. Distinti Saluti.

Responsabile Provinciale A.N.M.I.C. Bari-Bat
dot. Michele Caradonna

INVALIDI CIVILI

Per la pratica d'invalidità rivolgetevi all'ANMIC riconosciuta dalla Legge per la tutela degli Invalidi Civili

L'ANMIC è presente con il proprio medico nelle commissioni d'invalidità ASL ed INPS

L'ANMIC si occupa di:

Pensione d'Invalidità; Indennità d'Accompagnamento; Indennità di Frequenza per minori; Legge 104/92; Consulenza Medica e Legale.

ANMIC Provinciale Bari 080.5580155

ANMIC: DENUNCIATE I TRUFFATORI D'INVALIDITÀ



Michele Caradonna

Se siete stati vittima di un raggio, se vi hanno chiesto dei soldi per il disbrigo della vostra pratica d'invalidità, se vi hanno richiesto la metà o anche solo una percentuale dei vostri arretrati in caso di ricorso, se credete che l'invalidità si possa comprare, vi sbagliate. Questo è un grave errore, non mettete la vostra dignità e la vostra persona a rischio, denunciate chi vi chiede queste cose, l'invalidità civile non si compra, se si ha il suo riconoscimento è un diritto.

DENUNCIATE alle autorità competenti chi ha tentato di estorcervi qualcosa o chi continua a inviarti delle lettere senza avere alcun titolo legale, DENUNCIATE tutte quelle persone che hanno infamato i VERI invalidi civili, non esistono i falsi invalidi, la persona che è invalida non si attribuisce da sola la percentuale d'invalidità. Aiutateci e aiutate le forze dell'ordine, la Procura, a scoprire i loschi giri, a smascherare tutta quella gente che, pur di ricevere i compensi, è pronta a imbrogliare e a falsificare. Cercate di porre rimedio e aiutateci nella pulizia di questa gentaglia, faccendieri e affaristi che hanno fatto dell'invalidità civile un business ma che costituiscono solo un numero esiguo di persone. M. Caradonna

CAMPAGNA ANTITRUFFA DELL'ANMIC DI BARI

LA INVITIAMO A CONTATTARCI

per TENTARE di risolvere al meglio i Suoi problemi riferiti all'invalidità civile, considerato che L'ANMIC È L'UNICO Ente riconosciuto per Legge per la tutela e la rappresentanza della categoria dei mutilati e degli invalidi civili.

La sede ANMIC è a Bari SOLO in Via Libia 10 tel. 080.5580155 fax 080.5582172

Apertura al pubblico dal lunedì al sabato incluso. Si riceve solo su appuntamento.

GINO & CHELINO in: IL SOSTEGNO INTERROTTO

L'Aquarius a Febbraio 2009 ha avviato il progetto di sostegno e recupero scolastico rivolto ai minori in condizioni svantaggiate dell'VIII Circoscrizione. Al termine dei mesi previsti, è stato comunicato ai genitori dei minori la chiusura del progetto il 5 Febbraio 2010 senza la proroga attesa e sperata. Le famiglie, avendo notato i miglioramenti scolastici ed educativi dei propri figli, hanno richiesto tramite lettere e singoli incontri ai Servizi Sociali la possibilità di poter proseguire sino a giugno, visto gli ottimi risultati conseguiti sino a quel momento. Attualmente non è giunta alcuna risposta lasciando i genitori nella disperazione più totale ed i ragazzi in reale difficoltà. "Questa drammatica situazione -evidenzia Michele Caradonna presidente dell'Aquarius- ha vanificato i risultati conseguiti e i progressi raggiunti dai

minori oltre ad evidenziare che questo comportamento è palesemente inumano ed ingiusto". "Mi rammarica l'aver notato che per altri servizi analoghi è intervenuto il Comune di Bari a seguito delle proteste effettuate per le strade di Bari e sotto la sede del Municipio. Purtroppo, paghiamo lo scotto di essere dei democratici e di credere - conclude Caradonna- che le urla e le accese proteste non servono a risolvere i problemi, ecco perché abbiamo sedato gli animi dei genitori sostenendo e credendo che delle semplici lettere ma scritte con il cuore potessero indurre i nostri amministratori a tentare di salvare la situazione. E' evidente che ci sbagliavamo". Intanto, tutti rimangono in attesa di risposte mentre i giorni scorrono velocemente e giugno è sempre più vicino....

7 FEBBRAIO 2009

ALLORA GINO... OGGI ANDRAI ALL'8^a CIRCOSCRIZIONE DEL QUARTIERE LIBERTÀ, PERCHÉ INIZIA IL "SOSTEGNO SCOLASTICO"

OK!

SI TRATTA DI MINORI I CUI GENITORI SONO IMPOSSIBILITATI A SEGUIRLI PER DIVERSI PROBLEMI FAMILIARI

CAPISCO!

SONO DEI RAGAZZI DAI SEI A I TREDICI ANNI, CHE HANNO BISOGNO DI RECUPERARE UN LIVELLO SCOLASTICO, EDUCATIVO, MA SOPRATTUTTO, IMPARARE IL METODO DI STUDIO.

SARÒ PER LORO UN PUNTO DI RIFERIMENTO, SARANNO I PRIMI DELLA CLASSE!

VAI, MILCIVITI SBIRGATI E AFFRETTATI!

E COSÌ GINO COMINCIA IL SOSTEGNO SCOLASTICO E ANCHE INTERVENTI DI LABORATORIO D'ARTE.

BENE IL COMPITO ITALIANO È PERFETTO!

MI SCUSI SIG- GINO, PER IL LABORATORIO D'ARTE HO REALIZZATO QUESTA VA BENE?

EH!!!

7 GENNAIO 2010

INTANTO IN ALCUNI SETTORI OCCULTI DEL COMUNE, SI TRAMA CONTRO...

STIAMO SPENDENDO TROPPI SOLDI CON QUESTI LABORATORI E DOPOSCUOLA, DOBBIAMO STRINGERE!

CI PENSO IO EH!EH!EH!

E COSÌ QUALCHE GIORNO DOPO IL PRESIDENTE DELL'AQUARIUS RICEVE UNA NOTIZIA, OLTRE AD UNA GOCCIA...LA PROROGA NON CI SARÀ!!

NOOOOOO..... NON CI HANNO DATO LA PROROGA PER IL PROGETTO DI SOSTEGNO AI MINORI!

GINO CHIUDI TUTTO E RITORNA IN SEDE.

NOOOO... E PROPRIO ORA CHE I NOSTRI RAGAZZI STAVANO DIVENTANDO BRAV!!!

I GENITORI DEI RAGAZZI, APPENA APPRESA L'INFAUSTA DECISIONE DELL'AMMINISTRAZIONE, SCRIVONO LETTERE DI PROTESTA.

PER CUI SECONDO NOI--A TRE MESI DALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO NON SI PUÒ SOSPENDERE IL SOSTEGNO SCOLASTICO.

CARO AMICO TI SCRIVO...

SIGNORE IL POPOLO HA FATTO NON HA FU CORSI ED I LORO FIGLI STANNO PEGGIORANDO, SI STANNO VANIFICANDO GLI SFORZI FATTI DAL 7 FEBBRAIO 2009.

CHE MANGINO BRIOCHESI!

7 FEBBRAIO 2010

MA COSA SUCCEDERÀ?

CI FARANNO RITORNARE A STUDIARE?

BHO! VEDREMO CON IL TEMPO!

FINE... "speriamo di no"

*GOCCIA (IN DIALETTO BARESE, UN'AGITAZIONE, UNO SPAVENTO)

Disegni Giuseppe Sansone

~~SPAZIO ELETTORALE
A PAGAMENTO STAMPATO
IN FORMATO CARTACEO~~